

Camanini dott. Cristina

Dottore commercialista – Revisore contabile

Via Flaim, 14 – 38023 Cles (TN)

Tel. 0463. 600113 – Fax 0463.600113 - Cell.: 338-8367437

e-mail: cristina@studiocamanini.it - pec: cristina.camanini@pec.odctrento.it



COMUNE DI TERRE D'ADIGE



Provincia di Trento

NAVE SAN
ROCCO

ZAMBANA

PARERE DEL REVISORE LEGALI DEI CONTI

sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale con oggetto:

“Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 N° 267 – e D. Lgs 23.06 2011 nr 118
ss.mm. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia
degli equilibri di bilancio esercizio finanziario 2020- 2022.”

La sottoscritta dott. Cristina Camanini, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Terre d'Adige nominata con delibera consiliare n. 28 del 29.09.2017 dal comune di Zambana e “fino alla nomina del revisore dei conti del novo comune di Terre d'Adige”

- atteso che con Legge Regionale del 19 ottobre 2016 n. 12, è stato istituito, a far data dal 1° gennaio 2019, il nuovo Comune di “Terre d’Adige”, mediante la fusione dei Comuni di Nave San Rocco e di Zambana;
- preso atto che con delibera del Consiglio Comunale n. 09 di data 05.03.2020 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, comprensivo di D.U.P. e Nota integrativa;
- preso atto che con deliberazione giuntale nr. 41 di data 12.03.2020 si approvava l’atto di indirizzo (PEG) per gli esercizi finanziari 2020-2022;
- vista la Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018);
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;
- visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell’ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e dal D.lgs 126 del 2014 e ss.mm.;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- visto il regolamento di Contabilità approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 31 del 08.02.2019;
- visto il Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 36 del 08.02.2019;
- visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 05.03.2020;
- visti, ai sensi dell’art. 185 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento, in ordine alla

regolarità tecnico-amministrativa dal collaboratore contabile, quale Responsabile della struttura, ed in ordine alla regolarità contabile dalla Responsabile del servizio finanziario;

- visto l'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";
- vista la bozza di deliberazione "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 N° 267 – e D. Lgs 23.06 2011 nr 118 ss.mm. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio finanziario 2020- 2022." da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale pervenuta in data 31.07.2020 composta da:

- Verifica degli equilibri di bilancio;
- Quadro generale riassuntivo 2020-2022;
- Quadro opere pubbliche;
- Delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere entrate e spese;

Qui di seguito si riassume la variazione:

ESERCIZIO 2020	Importi da finanziare			Modalità di finanziamento			
	MAGGIORI SPESE	MINORI ENTRATE	Totale	MAGGIORI ENTRATE	MINORI SPESE	AVANZO DI AMM.	Totale
PARTE CORRENTE	41.950,00	0,00	41.950,00	20.450,00	21.500,00		41.950,00

PARTE IN CONTO CAPITALE	1.143.000,00	7.000,00	1.150.000,00	108.000,00	0,00	1.042.000,00	1.150.000,00
TOTALE	1.184.950,00	7.000,00	1.191.950,00	128.450,00	21.500,00	1.042.000,00	1.191.950,00

Considerato che

- In data 31 gennaio 2020 con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, conseguentemente il governo italiano, tenuto conto del carattere diffusivo dell'epidemia di Coronavirus, ha messo in atto diverse misure di contenimento del contagio sul territorio nazionale. Si sono susseguiti diversi decreti ministeriali che hanno dettato disposizioni che, al fine di contrastare il diffondersi del virus Covid-19, hanno avuto forti ripercussioni nei diversi settori del sistema economico nazionale, come pure nel sistema pubblico provinciale trentino e negli stessi Enti locali del territorio.
- L'impatto Covid-19 ha generato ricadute sui bilanci di previsione di competenza degli enti locali in termini di minori entrate da una parte e maggiori spese dall'altra;
- Il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 aprile 2020, n. 27, in considerazione proprio alla situazione di emergenza epidemiologica ed al conseguente impatto negativo sui bilanci degli enti territoriali, attraverso l'articolo 109 ha disposto deroghe all'utilizzo degli avanzi di amministrazione limitatamente all'esercizio 2020, per fronteggiare eventuali maggiori spese correlate all'emergenza sanitaria ed eventuali squilibri di bilancio a fronte della diminuzione delle entrate.
- L'avanzo di amministrazione utilizzato con la presente variazione è pari ad Euro 1.042.00,00 (0,00 in previsione, 11.600,00 utilizzo nella prima variazione di bilancio per un totale complessivo post-assestamento di Euro 1.053.600,00);
- L'articolo 109, comma 2, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 consente di utilizzare per le finalità connesse all'emergenza in corso anche integralmente i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al D.P.R 6 giugno 2001, n. 380. Tale disciplina risulta applicabile anche ai comuni trentini;

- A livello provinciale è stata sottoscritta in data 5 maggio 2020 l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale, mentre sono intervenuti i seguenti atti normativi: L.P. n. 2 del 23 marzo 2020 avente ad oggetto "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni" e L.P. n. 3 del 13 maggio 2020 avente ad oggetto "Ulteriori misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e conseguente variazione;
- La proposta di variazione al bilancio 2020-2022, si colloca in un più ampio scenario operativo alla luce anche delle definizioni delle politiche nazionali e di finanza locale a livello provinciale per l'effetto COVID-19. Ai sensi dell'art. 175 e dell'art. 193 (Salvaguardia degli equilibri di bilancio) del TUEL, l'Ente locale infatti deve provvedere entro il 31/07 di ogni anno ad approvare la variazione di assestamento generale e a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.
- per effetto delle variazioni argomento il Bilancio di Previsione 2020-2022 (anno 2020) e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020 – 2022 (parte finanziaria) si intendono parimenti variati;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio appare congruo, non vi è pertanto la necessità di assestarlo;
- il fondo riserva, il fondo riserva di cassa accantonati appaiono congrui ed adeguati con la variazione di assestamento in oggetto, con conseguente necessità di non integrare l'importo;
- per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento, rimane assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000;
- con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche all'atto di indirizzo 2020-2022;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il Revisore dei Conti, nel rispetto del Regolamento di Contabilità del Comune di Terre d'Adige, regolante il parere dell'Organo di revisione economico - finanziaria sulle variazioni di bilancio, **esprime parere favorevole**, per quanto esposto in premessa, in ordine alla proposta di approvazione della variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, secondo quanto indicato e così come sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

Terre d'Adige (TN), 31 luglio 2020

